

AL VIA NEL 2014

Presentato il Centro studi del Conaf

L'obiettivo è rafforzare l'identità professionale del dottore agronomo e del dottore forestale

Ottimizzare le conoscenze e rafforzare la figura professionale del dottore agronomo e del dottore forestale. Con questi obiettivi nasce il Centro studi del Conaf (Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali) presentato in occasione della recente assemblea dei presidenti degli Ordini provinciali.

«Si tratta di una novità importante – ha sottolineato il presidente del Conaf Andrea Sisti – perché andrà a consolidare l'identità del professionista, incanalando in un'unica direzione le attività e le esperienze profes-

sionali della categoria». Il Centro studi è un organo del Consiglio nazionale con finalità di ricerca, analisi, confronto delle tematiche inerenti la professione, compresi gli aspetti sociali, economici e culturali. Sarà operativo già nei primi mesi del 2014 e coordinato da Giancarlo Quaglia, dottore forestale e consigliere nazionale per il periodo 2008-2013. Oltre al coordinatore il Centro studi prevede un comitato tecnico-scientifico, il servizio legislativo, consulenti Conaf, ma soprattutto borsisti e collaboratori del progetto.

«Essendo una struttura di appoggio al Conaf – sottolinea Quaglia – verranno coinvolti tutti i Dipartimenti e le Federazioni regionali; il Centro studi si articolerà in quattro macroaree di studio e approfondimento: professione (per definire gli ambiti operativi della professione di dottore agronomo e dottore forestale e tutelarla); università (per armonizzare i percorsi di accesso alla professione); Ordine (per inquadrare la funzione ordinistica e migliorare il coordinamento della struttura); immagine (per migliorare la percezione della professione nella società)».